



La ricorrenza

Anniversario 2004-2014. È festa per la casa di accoglienza di Tresivio

Apanthesis compie dieci anni



LA SEDE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA S. ANGELA, A TRESIVIO

Domenica 16 febbraio la Cooperativa Sociale Apanthesis ricorda e festeggia i 10 anni di apertura del servizio di accoglienza Casa S. Angela, in Tresivio. È un progetto di accoglienza rivolto a persone in stato di bisogno, con le quali costruire progetti rivolti al miglioramento della propria qualità di vita. Il progetto di Casa S. Angela è il primo servizio attivato dalla Cooperativa e resta, a distanza di 10 anni, il punto di riferimento che ha permesso nel tempo di costruire e rafforzare un modello di accoglienza e risposta al bisogno di singoli e famiglie. Altri servizi e progetti integrano il lavoro della Cooperativa, un lavoro costruito e pensato sulla base dell'incontro con le povertà del nostro territorio, la condivisione con i servizi territoriali e la collaborazione con enti pubblici e privati. I primi pensieri che tornano alla mente, in questa particolare ricorrenza, sono lo spirito e la forte motivazione che hanno fatto sì che un progetto potesse così concretizzarsi; uno spirito che nel corso degli anni non ha perso la sua forza nonostante le difficoltà che, soprattutto al giorno d'oggi, caratterizzano i servizi, in particolar modo quelli rivolti alle persone. In un tempo storico come quello attuale, definito di "crisi", in cui si lega in maniera direttamente proporzionale la quantità di denaro alla qualità di vita e dove si continua a ripetere che di soldi ce ne sono pochi ma che è comunque l'andamento della nostra società, è facile perdere di vista l'essenzialità del proprio operare. La fortuna o scelta

di lavorare con persone che si trovano in difficoltà ci permette di sperimentare quotidianamente la bellezza dell'incontro con l'altro, l'importanza del costruire relazioni significative, la necessità di riscoprirsi ogni giorno come persone nuove, con i propri bisogni, le proprie gioie e sofferenze e la forza di tenere sempre aperte le nostre porte all'accoglienza e a forme nuove di aiuto reciproco. Tutto questo non può essere raggiunto con il solo denaro ma soprattutto con la volontà di rimettersi in gioco sempre e comunque, cercando di trasmettere uno stile di vita semplice e sobrio che nello stesso tempo può essere attento e "professionale" nella costruzione di progetti specifici. Se la Cooperativa Apanthesis oggi riesce a dare continuità al proprio lavoro, con le fatiche economiche e l'equilibrio sempre precario, mai sicuro da questo punto

di vista, se riesce ancora ad essere sentinella vigile di quelli che possono essere i bisogni espressi e non del nostro territorio, se riesce nel piccolo spazio che si riserva a dare risposte concrete, è grazie a chi con costanza e determinazione, da 10 anni a questa parte, ancora crede che sia possibile. Ecco allora che per questa particolare ricorrenza si aggiungono ai ringraziamenti che solitamente rivolgiamo, quelli al Consiglio d'Amministrazione che con ponderata accuratezza si occupa di tenere fermi gli obiettivi e determinare la gestione dei servizi, alla Direzione che con costante impegno e diretto coinvolgimento non manca nella realizzazione dei progetti, agli operatori che oggi prestano il loro servizio, per la disponibilità a dare sempre qualcosa in più di quello che viene loro richiesto e a sforzarsi di

condividere il pensiero primo della Cooperativa stessa e, infine, agli ospiti e alle loro famiglie che hanno scelto i nostri servizi, perché è grazie a loro che tutto questo è possibile, ed è grazie a loro se abbiamo potuto in questi anni arricchire le nostre esperienze in termini professionali, ma soprattutto umani e di relazione con gli altri.

IL PROGRAMMA

Ore 12.30, pranzo comunitario nel salone parrocchiale; **ore 15**, presentazione dei progetti "La Melagrana" e "Briciole"; **ore 16**, presso la cripta della S.Casa di Tresivio, concerto del gruppo "Gocce di speranza". Per il pranzo è prevista la prenotazione entro il 13 febbraio (tel. parrocchia 0342-430118 o in Comunità S. Angela 0342-430033).

15 febbraio

A Sondrio il convegno Caritas

Le parrocchie di Sondrio, insieme con le associazioni caritative e del sociale e i movimenti e i gruppi di ispirazione cristiana della città, propongono una giornata comunitaria, con un duplice obiettivo. Il primo è offrire un'opportunità di incontro per riconoscersi nella comune appartenenza a una fede e a una Chiesa fondata sull'impegno verso la promozione della persona, da comprendere e accudire nelle sue povertà sia materiali sia spirituali. Il secondo obiettivo è di offrire alla comunità locale un momento di riflessione, confronto e stimolo su alcuni aspetti dell'ampia tematica riassunta nel titolo della giornata: "Custodia del creato e giustizia sociale, un binomio inscindibile". A partire dall'alleanza che Dio stipulò con Adamo, rifondata in Cristo, si intendono analizzare alcune gravi distorsioni che conducono al tramonto di questa alleanza da parte dell'uomo moderno: le grandi emergenze ambientali e le disuguaglianze sociali. La correzione di queste distorsioni esige, in particolare, di rivedere radicalmente l'attuale sistema sociale ed economico che è «ingiusto alla radice», come scrive papa Francesco nella sua "Evangelii Gaudium", favorendo al tempo stesso una rifondazione dell'"uomo morale", centrato sul recupero del concetto di limite e sull'etica della cura. L'appuntamento è fissato per sabato 15 febbraio 2014, dalle ore 16, all'oratorio del S. Cuore di Sondrio.

Il programma è il seguente:

ore 16, accoglienza; ore 16.15-17, conferenza "Custodia del creato e giustizia sociale, un binomio inscindibile", a cura di Fausto Gusmeroli; ore 17.30, S. Messa con la comunità nella chiesa del S. Cuore; ore 18.30-20, laboratori; ore 20-21, cena sobria; ore 21.15-22.30, momento di intrattenimento. Sono, inoltre, previsti 7 laboratori, realizzati coinvolgendo le diverse realtà locali, approfondiranno i seguenti argomenti: Housing Sociale-Condomini Solidali; Finanza Solidale ed economia di solidarietà; Salvaguardia del Creato; Giustizia e Legalità; Lavoro Giustizia e Solidarietà; Giustizia e Pace; Missionarietà.

La settimana seguente, in piazza Campello, verrà allestita la Tenda del Silenzio, rivolta a tutti gli abitanti della città, credenti e non, quale luogo di incontro e meditazione silenziosa per testimoniare la volontà di costruire relazioni umane fondate sulla pace, ovvero sul rispetto reciproco e sulla non-violenza.

PAGINA A CURA DELLA CARITAS DIOCESANA WWW.CARITASCOMO.IT. HANNO COLLABORATO: MONIA COPES, STEFANO FLEMATTI E PIETRO BIAVASCHI

Veglia della Pace 2014



Coltivare la fraternità

Il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace ha guidato la Veglia per la Pace organizzata da Caritas assieme ai giovani degli oratori di Sondrio domenica 5 gennaio 2014 presso la chiesa della Beata Vergine del Rosario. Un momento di riflessione e di preghiera offerto alla comunità partito da una richiesta di perdono per tutte le volte in cui ignoriamo o sottovalutiamo i problemi che affliggono ancora troppi nostri fratelli e sorelle nel mondo: la povertà, il sottosviluppo, i conflitti, la fame, le migrazioni, la criminalità organizzata.

Formazione

Prosegue il corso per i volontari promosso dalla Caritas e dal CdA Valchiavenna

Imparare l'accoglienza

Prosegue il corso di formazione che il Centro di Ascolto Caritas Valchiavenna, in collaborazione con la Caritas diocesana, propone nei mesi di gennaio e di febbraio. Un percorso di formazione non solo per coloro che già sono volontari presso il CdA o presso altre strutture della rete Caritas presenti nel nostro territorio (Arsenale - Caritas parrocchiale di Messe - Centro Aiuto alla Vita), ma anche ad altre persone che possono essere interessate, per sensibilità personale, ai temi che affronteremo. Il corso prevede due incontri (uno all'inizio, l'altro a conclusione) uguali per tutti i partecipanti. Ci sono poi due diversi percorsi che saranno proposti a due gruppi distinti di persone: per i volontari del CdA e per i possibili nuovi volontari del CdA stesso, che avrà come tema centrale l'ascolto e il lavoro di gruppo; per coloro che volessero rendersi disponibili per il servizio di accoglienza di persone bisognose presso la struttura "Casa suor Maria Laura". Oltre al volantino in distribuzione e reperibile presso il CdA (info anche alla Caritas diocesana, tel. 031.3312333; info@caritascomo.it), che evidenzia come gli incontri siano comunitari, offerti a tutte le persone che vogliono accostarsi a questi temi, abbiamo pensato anche di rivolgere un invito personale ad alcune persone che ci sembrano adatte a far parte di questo nuovo gruppo di volontari dedicati all'accoglienza.

Resta comunque chiaro che partecipare agli incontri (anche a corso iniziato) non è una sorta di "reclutamento" e che non impegna in alcun modo a dare una disponibilità che dovrà invece maturare da una scelta personale.

Ecco nel dettaglio il programma del corso, i cui incontri si tengono all'oratorio San Luigi di Chiavenna.

Venerdì 31 gennaio, alle 20.30 (per tutti): "Passandogli accanto, lo vide e ne ebbe compassione".

Sabato 8 febbraio, dalle 15 alle 16.30 (per volontari ascolto): "Come si ascolta". Dalle 16.30 alle 18 (per volontari accoglienza): "Come si accoglie".

Sabato 15 febbraio, dalle 15 alle 16.30 (per volontari ascolto): "Dinamiche del gruppo dei volontari". Dalle 16.30 alle 18 (per volontari accoglienza): "La rete di accoglienza della Caritas".

Sabato 22 febbraio, dalle 15 alle 16.30 (per volontari ascolto): "Come si restituisce l'ascolto". Dalle 16.30 alle 18 (per volontari accoglienza): "Assicurare l'accoglienza".

Venerdì 28 febbraio, alle 20.30 (per tutti): "Maestro, cosa devo fare per avere la vita eterna?"